



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 83 n. 289 - mercoledì 25 ottobre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Come americano patriottico e orgoglioso di servire il Paese in uniforme, chiedo rispettosamente ai miei politici in



Foto Reuters

Congresso di appoggiare il pronto ritiro di tutte le forze militari e le basi dall'Iraq. Restare in Iraq non funzionerà e non vale

il prezzo da pagare. È ora che le truppe Usa tornino a casa»

Appello di 65 soldati americani in servizio inviato al Congresso Usa
Ansa 24 ottobre

L'Ulivo: meno tasse per i più anziani

Emendamento alla Finanziaria: detrazioni fino a 1338 euro per gli ultra 75enni. L'aliquota Irpef per i redditi oltre 150mila euro passa dal 43 al 45 per cento. Prodi: ora parliamo di pensioni. Ma Rifondazione lo frena

L'Ulivo punta sulla solidarietà e presenta un emendamento alla Finanziaria che assicura più aiuti agli anziani (over 75) poveri grazie al contributo di solidarietà dei più ricchi. La proposta introduce infatti il prelievo ulteriore del 2% sui redditi sopra i 150mila euro. L'aliquota Irpef più alta salirebbe così al 45%. Mentre sulla Finanziaria «piovono» circa 4mila

emendamenti, la Camera discute il decreto fiscale. Ma il «filibustering» dell'opposizione potrebbe portare oggi alla richiesta di fiducia. Intanto il premier apre un nuovo fronte: quello delle pensioni. Riforma subito dopo la Finanziaria, dichiara, suscitando le reazioni della sinistra radicale.

Andriolo e Di Giovanni a pagina 3

Finanziaria

SACCO E VANZETTI A PALAZZO CHIGI

FURIO COLOMBO

La sinistra italiana ha i suoi punti forti. Quando si tratta di Resistenza (che vuol dire la liberazione del Paese dal fascismo e da tutti i «valori» del fascismo) che aveva degradato l'Italia e gli italiani, può contare su Giampaolo Pansa. La sua collezione di malefatte dell'antifascismo è così ricca che avremo presto il cofanetto con le tre opere complete, note a piè di pagina e tutto (anche se ci sono dei «massimalisti» dell'antifascismo, che preferiscono tenerci accanto «il libro della Memoria» di Liliana

Picciotto Fargion). Quando si tratta di economia, la sinistra può fare affidamento su Luca Ricolfi, che userà due espedienti. Il primo è di dire «noi», per dire «noi di sinistra». Il secondo è di elencare tutte le cose sciagurate, sbagliate, disastrose che noi di sinistra stiamo facendo. Prima (ai tempi dell'opposizione) per dire al popolo di sinistra (soprattutto quello dei girotondi) che «così con l'antiberlusconismo non vinceremo mai».

segue a pagina 27

Staino

SENTITO MAMMA? NOI EUROPEI ABBIAMO LA PIÙ ALTA LONGEVITÀ D'EUROPA

DITELLO ANCHE IN GIRO! COSÌ ALMUNIA, OLTRE ALLE PENSIONI, CI CHIEDERÀ DI TAGLIARE ANCHE QUELLA!



Commenti

Pensioni

DIMENTICARE MARONI

BENIAMINO LAPADULA

L'intenzione ribadita da Prodi di mettere mano alla questione delle pensioni al termine della sessione di Bilancio non fa che confermare quanto previsto nel Memorandum d'intesa firmato da Cgil, Cisl e Uil con il Governo al momento della presentazione della Legge Finanziaria 2007. In quel documento Governo e Sindacati si impegnano ad aprire il 1° gennaio uno specifico negoziato da concludere entro il 31 marzo del prossimo anno e delineano con chiarezza obiettivi e linee che devono orientare la revisione del sistema pensionistico. Il Memorandum, partendo dai risultati positivi conseguiti con i processi di riforma degli anni '90, sottolinea la necessità di affrontare i problemi che non hanno ancora trovato adeguata soluzione. Uno dei più importanti, quello relativo al decollo della previdenza complementare, è già stato risolto con l'intesa sul Trattamento di Fine Rapporto sottoscritto da governo, Confindustria e Confederazioni lo scorso 23 ottobre e ciò faciliterà il confronto sulle pensioni pubbliche.

segue a pagina 26

Il forum

IL MINISTRO DAMIANO «PENSIONI E PRECARI, SVOLTA DI SINISTRA»

G. Rossi a pagina 4

L'intervista

COLONELLO VECCHIONE (GDF) «COSÌ FAREMO LA GUERRA AGLI EVASORI»

Venturelli a pagina 2

D'Alema a Ingrao: grazie ma con noi sei stato ingeneroso

di Bruno Gravagnuolo

«La nostra generazione ti deve tanto, per averci consegnato un Partito, il Pci in cui tragedie di coscienza come sull'Ungheria non ci sarebbero più state. Però sei stato ingeneroso quando abbiamo fatto la svolta del 1989. Non solo non ci hai aiutato, ma ci hai riempito di critiche pesanti. Anche se cercavamo di ridare un ruolo alla sinistra in questo Paese e di salvarla...». Le parole di Massimo D'Alema a Pietro Ingrao sono state il vero clou politico della serata. Quando appunto il Ministro degli Esteri, convenuto con Bertinotti e Luciana Castellina a presentare *Volevo la luna* di Pietro Ingrao (Einaudi), si è rivolto direttamente al vecchio leader, concludendo proprio su questo «affondo» la sua disamina dell'autobiografia ingraiana.

segue a pagina 6

INTERVISTA A RASMUSSEN

«L'Ulivo sarà un laboratorio per l'Europa»

«Vedo oggi l'inizio di una nuova fase di rilevanza storica: la possibilità di costruire un dialogo nuovo e aperto tra l'Ulivo e la famiglia socialdemocratica europea». Poul Nyrup Rasmussen, presidente del Pse, fa il bilancio con *L'Unità* della sua visita italiana e dei suoi incontri con Prodi, Fassino, Rutelli e Bossi. «La famiglia socialista europea - spiega Rasmussen - è già di fatto una forza politica di centro-sinistra. Ho invitato Prodi e Rutelli al nostro congresso di dicembre a Oporto».

Andriolo a pagina 8

A LONDRA E DUBLINO

Porte chiuse per i lavoratori bulgari e rumeni

I governi di Londra e Dublino temono un'invasione di lavoratori da Romania e Bulgaria, gli ultimi due Paesi che entreranno nell'Unione Europea dal prossimo primo gennaio, e decidono un giro di vite per il loro ingresso in Gran Bretagna e Irlanda. E le quote previste comunemente riguardano i lavori meno qualificati, in agricoltura e nel settore alimentare. Bruxelles critica questa decisione anche se è prevista dai trattati. Sofia avverte: attueremo ritorsioni.

Sergi a pagina 13



AFGHANISTAN I Talebani ai rapitori: liberate Torsello

UCCIDERE «un giornalista innocente sarebbe una vendetta ingiusta nei confronti dell'Italia». È il portavoce

dei Talebani a scendere in campo per chiedere ai rapitori di liberare Gabriele Torsello.

Bertinotto a pagina 12

Rapporti con gli Usa

ESTERI, QUANTI MINISTRI

GIAN GIACOMO MIGONE

Troppi cuochi per la stessa minestra? Seppoi la minestra in questione è la politica estera e i rapporti che l'Italia intrattiene con il suo maggiore alleato, gli Stati Uniti d'America, il cui presidente sta per essere sottoposto al test acido delle *midterm elections* di novembre, in condizioni di palese difficoltà, è d'uopo la massima cautela. In altre parole, vale la regola aurea di qualsiasi rapporto o negoziato internazionale: parlare con una voce sola.

È lo stesso calendario delle trasferite transatlantiche dei membri del governo Prodi a porre il problema. Il ministro della Giustizia, Mastella, ha appena incontrato il suo omologo statunitense, Gonzales, e - fatto meno rituale - il segretario di Stato, Condoleezza Rice. Sta per spiccare il volo per Washington il sottosegretario Vernetti.

segue a pagina 27

2050, NUOVO PIANETA CERCASI

EMANUELE PERUGINI

La terra da sola non basta più. Se i livelli di consumo di risorse ambientali (acqua, suolo e foreste) continuano con i ritmi attuali tra 44 anni avremo bisogno di un altro pianeta, grande come il nostro e soprattutto, verde come il nostro. Sono questi i dati, allarmanti, pubblicati dal «Living Planet report 2006», il rapporto annuale che viene elaborato, per conto del Wwf da un pool di scienziati internazionali. «Non possiamo continuare ad andare avanti così» - ha sentenziato il direttore generale di Wwf International, James Leape nel corso della conferenza di presentazione del rapporto a Pechino.

segue a pagina 11

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Bocca della verità

MISSIONE IMPOSSIBILE per Giuliano Ferrara, quella di imbeccare Giorgio Bocca su un tema come la Resistenza. Ci ha provato comunque, con l'aiuto di Ritanna Armeni, ma Bocca ha evitato le trappole implicite nelle domande e non ha neppure accettato il clima che gli si voleva imporre. Non ha fatto una piega, di fronte ai pur abili tentativi di Ferrara di fargli dire che, siccome l'Italia è un Paese democratico, la ricerca storica può dire quello che vuole e ben vengano anche i libri di Pansa col loro revisionismo. Bocca ha ribadito i fatti, i luoghi, i ventimila partigiani caduti e i suoi ricordi personali su un periodo che non può essere cambiato a furor di copie vendute. E alla fine ha concluso usando contro Ferrara i suoi stessi argomenti: «Sì, l'Italia è un Paese democratico, perché la Resistenza ha vinto, ma se fosse per quelli che sostengono il libro di Pansa, il fascismo potrebbe tornare anche dopodomani». Insomma, la Storia si può anche riscrivere, ma non avvelenare le fonti pretendendo di darla a bere a tutti.

BASTA PRECARIETÀ!

PROTESTE - UNA NUOVA PRESSIONE DEL LAVORO
CENTRO DI TUTTI I DEL LAVORO
SINISTRA EUROPEA "PIETRO ALO"
ROMA giovedì 26 OTTOBRE ore 15.00
Sala delle Carte Geografiche, Via Napoli 69
Moderatori: Antonio CASARETO, Nicola PIER LUIGI
PANILO, presidente della Federazione ALLE-
VA, presidente Paolo BENE, Gina BIFFI,
Giovanni BATTAFARANO, Paolo FERRELLI,
Marco GUERCIO, Giancarlo MIGLIORE,
Gianni PAGLIARINI, Carlo POCOA, Gianni
RINALDINI, Natale RIPAMONTI, Giovanni
RUSSO SPENA, Tiziana
TREU, Maurizio ZIPPONI.
www.sinistraeuropea.it SINISTRA europea

Anche il tuo *Sogno* saprà trasformare in *Realtà*
parola di Roberto Carli



Tel. 06.8549911
www.immobildream.it

immobildream.it

Roberto Carli
Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale
Roma - Via Bari, 2